

# Ex casa della 'ndrangheta L'inaugurazione in ritardo

## Fino Mornasco

I lavori non ancora ultimati ma l'assessore rassicura: «Manca poco all'inaugurazione»

Lavori straordinari alla casa di Socco, la corte confiscata alla criminalità organizzata doveva essere consegnata il 3 aprile. Non sono an-

cora terminati i lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Primo Maggio, nella frazione a sud di Fino Mornasco, un tempo appartenuto alla famiglia 'ndranghetista Piro-malli. Occorre prima risanare un pilastro che sostiene il porticato e una colonna del ballatoio, sono a rischio. Il paese aspetta dal 2013 l'apertura di questa corte, è un simbolo alla

lotta contro le mafie, gli appartamenti ricavati ospiteranno padri separati. «Non è niente di grave - rassicura **Roberto Fornasiero**, assessore ai lavori pubblici finese - è un intervento da un migliaio di euro, è preferibile sistemare tutto prima di chiudere il cantiere. In particolare si tratta di due porzioni di pilastri, un basamento a terra e uno al primo

## LA PROVINCIA

SABATO 16 APRILE 2016



La casa tolta alla malavita

piano, sono vecchi, mangiati. Ma ormai ci siamo, il grosso dei lavori è concluso, lo slittamento dei tempi sarà breve, la ditta incaricata ci ha chiesto una decina di giorni. Poi bisognerà cercare una associazione, una realtà che possa gestire questa struttura, insieme al sindaco **Giuseppe Napoli** abbiamo pensato ai padri separati perché sul territorio manca un servizio sociale simile utile a sostenere una fragilità figlia dei nostri tempi».

Al taglio del nastro non manca molto quindi, almeno così garantisce l'amministrazione comunale. Ormai tre anni fa il Comune di Fino aveva

ricevuto uno stanziamento di 250mila euro dalla Regione. Insieme all'osservatorio contro le mafie San Francesco, con l'architetto **Caterina Biondi**, si era già pensato all'housing sociale. Poi più ostacoli avevano allungato i tempi, l'amministrazione aveva dovuto investire altri 53mila euro per coprire le spese, anche il bando era stato complesso, prima di assegnare i cantieri alla ditta monzese Rolla era stato necessario accedere ad una white list, per avere la certezza non ci fossero infiltrazioni. Così i veri lavori sono iniziati solo a settembre.

**S. Bac.**